



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOVELLARA



Via Novy Jicin 2 – 42017 Novellara
Tel. 0522654218

✉ reic83100n@istruzione.it – reic83100n@pec.istruzione.it

Codice univoco: UFHUB3

Novellara, 11.09.2020

ALLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI
AL PERSONALE SCOLASTICO
I.C. NOVELLARA

Ogg.: **DISPOSIZIONI DI SISTEMA – Integrazione alle misure di prevenzione dal contagio SARS-CoV-2**

VISTO il documento **Disposizioni di sistema** del Dirigente Scolastico Prot. n. 0006/04.09.2020,
CONSIDERATO il quadro normativo richiamato nella premessa del documento sopra citato,
TENUTO CONTO del principio di tenere aggiornate le misure di prevenzione ivi contenute,

Viene adottata la presente INTEGRAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DI SISTEMA - PROT. N.006/04.09.2020.

1. Accesso ed uscita dal Plesso

Si rammenta che la condizione per l'accesso a scuola del personale, degli allievi, dell'utenza genitoriale e familiare, dei fornitori, gli addetti a manutenzione e lavori, i collaboratori occasionali, gli incaricati di specifiche funzioni previste dall'ordinamento scolastico e, in generale, i visitatori che per qualsiasi e giustificato motivo vengono ammessi presso gli istituti scolastici, è.

1. l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
2. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
3. non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Non viene indicata la necessità di acquisire apposita dichiarazione al riguardo. L'eventuale ingresso del personale e degli alunni già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

In caso di presenza di genitori o accompagnatori nel cortile di scuola dell'infanzia e primaria per presa in consegna e ritiro all'ingresso dell'edificio degli alunni, è fatto obbligo di limitare le presenze onde evitare assembramenti con obbligo di mascherina e distanza di sicurezza.

In ottemperanza al patto di corresponsabilità ed in adempimento alle disposizioni dei predetti DM i genitori provvederanno a misurare, presso la loro abitazione, la temperatura corporea degli alunni impegnandosi a non condurli a scuola con una temperatura superiore a 37,5°C. o con sintomi di affezioni respiratorie.

Sarà cura dei Collaboratori scolastici in servizio all'ingresso assicurarsi che gli alunni, nel percorrere le pertinenze esterne, seguano i percorsi indicati dall'apposita segnaletica direzionale e mantengano il prescritto distanziamento interpersonale.

Al fine di ottemperare alle disposizioni riguardanti le misure igieniche e di prevenzione l'accesso all'edificio è consentito solo indossando la mascherina (meglio se chirurgica e con l'esclusione dei bambini della scuola dell'infanzia) e con l'igienizzazione preventiva delle mani. A tal fine viene reso disponibile, ad ogni punto di accesso, un dispenser di soluzione igienizzante, corredato da apposita cartellonistica riportante le modalità di detersione con soluzione igienizzante.

Appare opportuno istituire un registro in cui annotare il nominativo, motivo dell'accesso, tempo di permanenza, ed un recapito email o telefonico.

La mobilità interna all'edificio, con l'ausilio del personale preposto alla vigilanza degli alunni, dovrà avvenire sempre mantenendo il più possibile la destra in accosto alla parete, sui percorsi indicati dall'apposita segnaletica orizzontale; l'ingresso e l'uscita dai locali dovrà avvenire dando la precedenza e distanziandosi di almeno un metro da chi proviene e prosegue sul percorso principale.

Sui percorsi in cui coincidono i due sensi di marcia, prima di impegnare il tratto coincidente occorrerà attendere che lo stesso sia libero favorendo la percorrenza di chi proviene da destra. Unitamente alla segnaletica orizzontale, in prossimità della cartellonistica per le emergenze viene resa disponibile la cartellonistica riportante la planimetria con i percorsi interni all'edificio.

All'ingresso dell'edificio non è prevista la rilevazione della temperatura corporea degli alunni, tale eventualità è prevista per gli alunni che dovessero manifestare nel corso dell'attività didattica, sintomatologie di tipo febbrile o di affezioni respiratorie. In tale evenienza (temperatura superiore a 37,5°C. o tosse persistente) l'allievo andrà immediatamente dotato di mascherina chirurgica ed isolato nel locale all'uopo destinato, vigilato ed assistito da un docente/Collaboratore Scolastico munito di mascherina chirurgica e schermo facciale, in attesa dei genitori o dei loro delegati che vanno prontamente avvisati dal "Responsabile Covid" per favorire l'immediato rientro dell'allievo al suo domicilio.

Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare sia per la riammissione a scuola.

2. Attività amministrative

Negli uffici amministrativi vanno rispettate le misure generali di prevenzione relative al distanziamento ed all'affollamento. A tal fine si provvede:

- All'ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- Alla limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione telefonica o telematica e relativa programmazione;
- **Assoluto divieto, per l'utenza, interna ed esterna, di accedere all'interno degli uffici: è consentito l'accesso solo dal lato utenti della Segreteria, rispettando il distanziamento di una sola persona alla volta che dovrà permanere oltre la barriera droplet.**

Gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico da parte dell'utenza devono avvenire nel rispetto delle disposizioni di prevenzione riguardanti l'uso delle mascherine e della igienizzazione delle mani, seguendo rigorosamente i percorsi indicati con la segnaletica orizzontale, rispettandone il distanziamento anche nelle eventuali situazioni di attesa.

3. Attività nei locali destinati alla didattica

Aule

Le attività in aula, tramite il corretto posizionamento delle postazioni didattiche, dovranno essere sempre orientate al rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 m, salvo che per le situazioni di tipo dinamico (es. allievo che si alza dal banco per recarsi al bagno o nell'area interattiva del Docente) che potranno essere effettuate sempre dopo aver indossato la mascherina.

Al solo scopo di garantire l'avvio dell'anno scolastico, in eventuali situazioni in cui non sia possibile garantire nello svolgimento delle attività scolastiche il distanziamento fisico prescritto, sarà necessario assicurare la disponibilità e l'uso della mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico, **garantendo periodici e frequenti ricambi d'aria (vedasi nota Direttore USR ER N. 15149/08.09.2020)** insieme alle consuete e già richiamate norme igieniche, anche nelle situazioni di tipo statico. Sarà cura del docente garantire la frequente aerazione del locale e, nell'ambito dell'obbligo di vigilanza, evitare che gli alunni modifichino in modo autonomo il posizionamento della loro postazione didattica indicata dall'apposita segnaletica a terra, evitando al

Al fine di mantenere intatte le possibilità per eventuali tracciamenti dei contatti stretti è predisposto uno specifico registro nel quale annotare i nominativi degli alunni che sono stati oggetto di eventuale redistribuzione, la classe ospitante ed i docenti intervenuti durante il periodo di redistribuzione.

Per le attività didattiche della scuola dell'infanzia, considerata la limitazione relativa all'uso della mascherina in età inferiore a 6 anni ed una caratterizzazione delle attività educative, che deve necessariamente assecondare l'esigenza di contatto anche fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e degli adulti di riferimento, rendendo critico il distanziamento interpersonale, le misure di prevenzione devono necessariamente l'utilizzazione di tutti gli spazi disponibili ed adeguati, anche all'esterno dell'aula di riferimento, privilegiando l'attività per gruppi

di apprendimento collaborativo ed assicurandone la stabilità. Gli spazi andranno utilizzati dai gruppi in via esclusiva al pari dei materiali didattici e ludici.

Sarà compito dei collaboratori scolastici assicurare la frequente pulizia dei locali, dei materiali didattici e ludici e delle superfici di maggior contatto, sarà invece compito del personale docente favorire il lavaggio frequente delle mani.

È vietato in ogni caso portare oggetti e giocattoli da casa. La colazione e la merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini; il pasto sarà consumato negli spazi-aula facendo precedere e seguire adeguata igienizzazione da parte dei collaboratori scolastici.

Non essendo sempre possibile garantire il costante distanziamento fisico dall'alunno, viene previsto per il personale che opera nella scuola dell'infanzia l'utilizzo, oltre alla consueta mascherina chirurgica, di ulteriori dispositivi di protezione individuale: guanti in nitrile e schermo facciale leggero di protezione per occhi, viso e mucose.

Altri locali: aula magna, laboratori

In tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori, rispetto alla numerosità degli studenti coinvolti nelle diverse attività dovrà essere considerato un affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche laddove le postazioni fisse non consentono il corretto riposizionamento delle postazioni didattiche; per gli Istituti ove le attività didattiche prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali dovrà essere garantito un aumento significativo del distanziamento interpersonale (almeno 2 m) e laddove le variabili strutturali ambientali e metereologiche lo consentano, andrà privilegiato lo svolgimento all'esterno dell'edificio.

Palestra

Per le attività di educazione fisica, svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita un'adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico rispetto ai giochi di squadra e agli sport di gruppo. Laddove possibile e le situazioni metereologiche lo consentano va privilegiato lo svolgimento dell'attività motoria all'esterno.

Attività musicali

Se si volesse praticare il canto, considerato l'aumento delle emissioni respiratorie, il distanziamento tra gli alunni diventa di almeno 2 m.

Se vengono utilizzati strumenti a fiato è fatto obbligo di osservare un distanziamento tra gli alunni di almeno 1,5 m; "Per tutti gli strumenti è preferibile l'utilizzo di strumenti ad uso esclusivamente personale. Nel caso ciò non fosse possibile, gli strumenti devono essere puliti e disinfettati nelle parti che entrano in contatto con la persona, prima che venga utilizzato da un nuovo corsista. L'insegnante e il corsista devono dedicare particolare attenzione alla fase dello smontaggio e al riposizionamento dello strumento nella custodia affinché vi sia adeguata disinfezione delle mani e di ogni superficie

con cui lo strumento e le mani stesse siano entrate in contatto.” (Linee Guida Regione Emilia Romagna per la ripresa delle attività corsistiche).

Spazi Comuni (Sala Docenti, Atri, Corridoi, ecc.)

L'utilizzo degli spazi comuni, frequentemente aerati ed igienizzati, va sempre orientato al rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 m. ed al divieto di assembramento, in base alla segnaletica appositamente predisposta. Si rammenta che in tali aree oltre al distanziamento interpersonale è sempre necessario l'utilizzo della mascherina.

Aree per la ricreazione

Anche le aree per la ricreazione dovranno essere utilizzate rispettando il distanziamento interpersonale di 1 m. in aggiunta all'uso della mascherina ed al divieto di assembramento. Laddove possibile e le situazioni metereologiche lo consentano va privilegiato lo svolgimento dell'attività all'esterno.

Al fine di evitare situazioni di assembramento viene disposta in ciascun plesso l'organizzazione della ricreazione con orari scaglionati ed aree differenziate.

Servizi Igienici

Per consentire l'utilizzo dei servizi igienici, oltre alla regolare pulizia approfondita con detergente neutro delle superfici occorrerà prevedere il frequente ricambio d'aria mantenendo, ogni qualvolta le condizioni atmosferiche lo consentano, le finestre costantemente aperte e gli eventuali aeratori in funzione.

Nei limiti del possibile è da evitare il continuo viavai per l'utilizzo dei servizi igienici, fermo restando l'uso della mascherina ed il rispetto del distanziamento interpersonale; in particolare nella scuola dell'infanzia è preferibile prevedere momenti specifici per l'utilizzo dei bagni.

Per l'uscita degli alunni per recarsi ai bagni è necessario da parte del docente acquisire la disponibilità alla vigilanza da parte dei Collaboratori Scolastici presenti sul piano, che supporteranno l'allievo sul rispetto del percorso previsto e nella regolamentazione degli accessi al fine di evitare assembramenti nell'antibagno.

Prima di accedere ai servizi igienici sarà obbligatorio l'igienizzazione delle mani con soluzione disinfettante resa disponibile all'ingresso dei bagni (o il lavaggio delle mani appena entrati nel bagno, prima di procedere al suo utilizzo). Analoga operazione andrà ripetuta in uscita dai bagni.

Refettorio ed altri locali destinati alla refezione

I preposti avranno cura di segnalare le sedute degli alunni ai tavoli, con distanza minima di 1 m, con la vigilanza assidua del personale scolastico accompagnatore, sul rispetto delle postazioni assegnate e degli spostamenti all'interno del locale.

Nel caso di lunch-box, con pasti forniti in confezione monoporzione, prima e dopo il momento della refezione, l'aula andrà igienizzata dal personale scolastico addetto. Durante le operazioni di disinfezione non è possibile la permanenza degli alunni all'interno dell'aula, pertanto la classe andrà

temporaneamente condotta presso spazi esterni quali atri, laboratori, giardino, ecc.) sempre nel rispetto del distanziamento interpersonale e con l'obbligo di indossare la mascherina.

Per la "merenda" è importante che gli alimenti, che potranno essere portati da casa, siano riconoscibili ed attribuibili facilmente ad ogni singolo alunno. In anticipo e successivamente al consumo andrà effettuata la igienizzazione delle mani.

4. Misure igieniche

Tutte le persone che accedono all'edificio e per l'intera permanenza nei locali scolastici dovranno indossare una mascherina di protezione delle vie respiratorie ad eccezione degli alunni di età inferiore a 6 anni, degli alunni e del personale portatore di disabilità incompatibile con l'uso della stessa. L'Istituto garantisce la fornitura delle mascherine e di altri eventuali dispositivi di protezione individuale a tutto il personale.

Per gli alunni, l'utilizzo della mascherina propria (fornita dalla scuola nei limiti delle scorte disponibili assegnate), è obbligatorio in tutte le situazioni di tipo dinamico, ad eccezione delle attività motorie e nel consumo dei pasti e in tutte le situazioni di tipo statico (alunni seduti alla propria postazione didattica). Unitamente all'uso della mascherina è fatto obbligo a tutti i presenti di provvedere al frequente lavaggio delle mani o alla loro igienizzazione utilizzando i distributori presenti all'ingresso dell'edificio, dei locali ad uso collettivo e dei servizi igienici.

Analogamente è richiesta prima di utilizzare le attrezzature didattiche ad uso promiscuo (proiettori, PC, amplificatori ecc.).

Pulizia e disinfezione

Unitamente all'uso delle mascherine ed al distanziamento interpersonale, particolare attenzione va posta alle misure di carattere igienico sia per quanto riguarda gli ambienti sia per quanto riguarda il personale e gli alunni. A tal fine, prima della riapertura va assicurata, a cura del personale preposto, la pulizia approfondita con detergenti neutri di tutti i locali scolastici in uso e sono predisposti, in prossimità delle porte d'ingresso delle aule, degli altri locali ad uso collettivo e dei servizi igienici, dispenser per l'erogazione di gel igienizzanti.

Le operazioni di pulizia vanno ripetute quotidianamente integrate con la disinfezione con l'uso di prodotti ad azione virucida, con particolare attenzione alla disinfezione delle superfici a maggior contatto quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, banchi, cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, schermi tattili, ecc.

L'attività di disinfezione va assicurata anche per tutti gli spazi destinati alla didattica ad uso promiscuo, dopo il loro uso da parte di un gruppo classe e prima dell'uso da parte di altri gruppi classe.

Al termine delle operazioni di disinfezione andrà sempre garantita un'adeguata aerazione dei locali.

Per la scuola dell'infanzia dopo la disinfezione andrà prevista anche una fase di risciacquo per tutti gli oggetti che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

A verifica della loro effettiva realizzazione le attività di disinfezione svolte, controfirmate dal lavoratore che le ha eseguite, andranno annotate sul registro appositamente predisposto. Al fine di consentire il corretto smaltimento dei guanti e delle mascherine utilizzate viene messo a disposizione ed adeguatamente segnalato almeno un apposito contenitore, corredato di sacchetto monouso da smaltire, chiuso, nei contenitori per la raccolta indifferenziata.

Pulizia e disinfezione in caso di Covid-19 accertato

Qualora un allievo o un operatore scolastico risultino SARS-CoV-2 positivi, se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura, è necessario effettuare una sanificazione (pulizia e disinfezione) straordinaria della scuola con le modalità che seguono:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Impianti di condizionamento ed aerazione

Come indicato nel Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 Rev. 2, un approccio integrato cautelativo e di mitigazione del rischio per il mantenimento di una buona qualità dell'aria indoor negli ambienti di lavoro e limitare ogni forma di diffusione del virus SARS-CoV-2, richiede di garantire un buon ricambio dell'aria (con mezzi meccanici o naturali) in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale, migliorando l'apporto controllato di aria primaria e favorendo con maggiore frequenza l'apertura delle finestre. La messa in funzione degli impianti di condizionamento prevede che:

- Venga esclusa, laddove possibile, la funzione di ricircolo dell'aria.
- Venga programmata la pulizia periodica.
- Vengano pulite le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70%, asciugando successivamente, evitando in ogni caso di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.

5. Lavoratori ed allievi “fragili”

Lavoratori “fragili”

Nella nuova definizione proposta dalle “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia” i “lavoratori fragili” sono individuati fra i lavoratori “affetti da alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) o in presenza di patologie a carico del sistema

immunitario o quelle oncologiche (indipendentemente dall'età) che, in caso di comorbilità con l'infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia".

In questa definizione non viene più indicato come riferimento base per la "fragilità" il requisito dell'età superiore a 55 anni che aveva caratterizzato le precedenti disposizioni normative. Per i lavoratori fragili di cui alla più recente definizione, il Dirigente Scolastico assicura la "sorveglianza sanitaria eccezionale" a richiesta del lavoratore interessato attraverso il medico competente già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs. 81/08.

La procedura, avviata da una richiesta da parte dello stesso lavoratore attraverso un certificato prodotto da un medico pubblico che attesta una o più patologie, si realizza con la verifica da parte del medico competente previa visita medica, se dallo stesso ritenuta necessaria, riguardante la severità delle malattie e del quadro patologico del lavoratore. In dipendenza dell'esito di tali accertamenti, il medico competente segnala al Dirigente Scolastico l'eventuale qualità di "lavoratore fragile" del lavoratore in esame con l'indicazione di eventuali misure di prevenzione aggiuntive.

Ai fini dell'utilizzo dei lavoratori "fragili" occorre tener presente che, ai sensi del D.L. 104 - "Decreto agosto" in via di conversione in parlamento, nell'articolo 32 comma 4 sembra escluso, per i soli lavoratori della scuola, il ricorso al lavoro agile.

Allievi "fragili"

È previsto, nel protocollo ministeriale, che al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

6. Misure di Prevenzione e Gestione di sintomatologie sospette

Gestione di sospetto caso COVID-19 (allievi)

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto o altro operatore che dovrà mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro, i guanti, la mascherina chirurgica e quella facciale, fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al D.d.p.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione, tramite comunicazione al Dirigente Scolastico, l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact-tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Gestione di sospetto caso COVID-19 (Personale Scolastico)

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitarlo e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la

valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Elevato numero di assenze in una classe

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19.

Formazione, informazione e comunicazione

Vengono adottate specifiche iniziative di formazione ed informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate in modalità telematica, nelle prime settimane del mese di settembre nell'ambito dell'aggiornamento annuale della formazione lavoratori.

Viene inoltre assicurata adeguata ed efficace comunicazione alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, sul sito web scuola e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, predisposta prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Per il Responsabile Covid è previsto percorso formativo, in tema di COVID-19 per la gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19, in modalità asincrona fruibile sulla piattaforma EDUISS dell'Istituto Superiore di Sanità.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Nella tabella che segue le “cinque regole” alla base delle campagne di comunicazione per gli allievi sul rientro a scuola in sicurezza:

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Lucia Valentini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2
del decreto legislativo n. 39/1993